

Film d'arte e sull'arte per la 37ma volta ad Asolo

Una kermesse cinematografica di 4 giorni interamente dedicata all'arte



☰ 🔍

ULTIMI ARTICOLI

IL GIORNALE DELL'ARTE
ARGOMENTI

Un fotogramma di «Oh, Boy» di Hadi Moussally

MELANIA LUNAZZI | 19 giugno 2019 | Asolo (Tv)



ARGOMENTI VEDERE IN VENETO ARTI CONTEMPORANEE

Con un nuovo direttore artistico, il pugliese Cosimo Terlizzi, egli stesso videoartista e performer, l'Asolo Art Film Festival si appresta a inaugurare la sua 37ma edizione. Dal 20 al 23 giugno la cittadina trevigiana che fu scelta da Eleonora Duse come «buen retiro» ospiterà registi, giurati e pubblico in una kermesse cinematografica interamente dedicata all'arte. E proprio da una frase della Duse prende spunto il tema di quest'anno che ha per titolo «“Il cinematografo mi fa paura”. Dall'inquietudine della Duse (1916) alla post internet art (2019). Fascinazione dell'immagine in movimento».

«Nel 1916, spiega Terlizzi, quando il cinematografo era antagonista del teatro, la Duse aveva fatto un film, “Cerere”. L'attrice più grande di teatro andava dal palcoscenico sullo schermo. Ma lo fece con un certo timore: temeva che l'occhio del cinema la svuotasse. Per lei fu un approccio

...

(l'articolo integrale è disponibile nell'edizione su carta)

© Riproduzione riservata